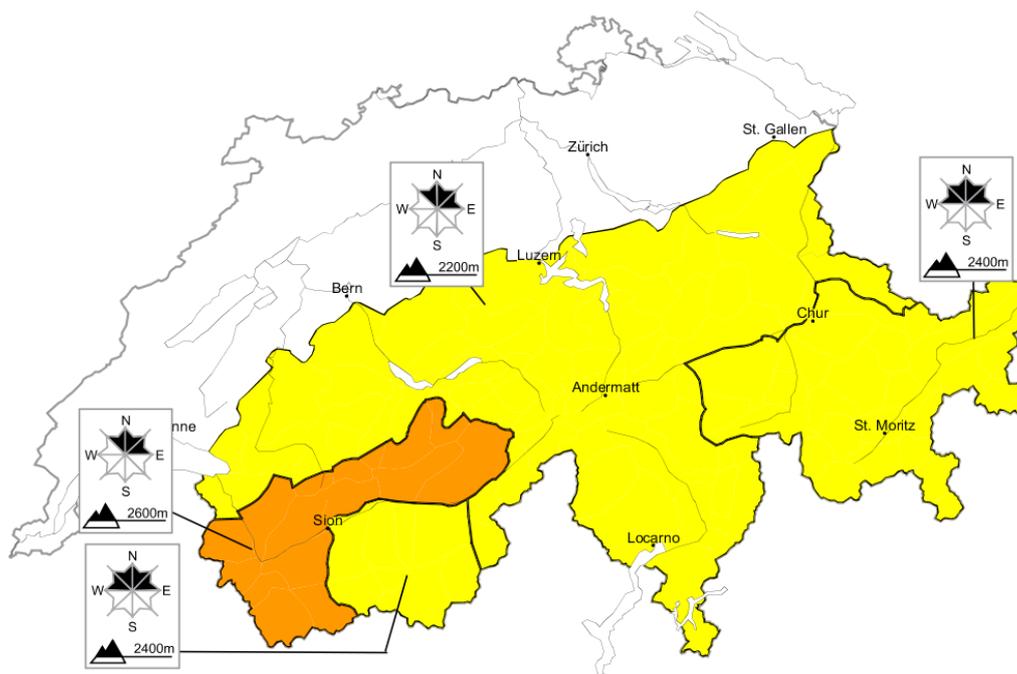


## Nel corso della giornata netto aumento del pericolo di valanghe. In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 13.4.2013, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 14.4.2013, 08:00

### Valanghe asciutte

aggiornato al 13.4.2013, 17:00



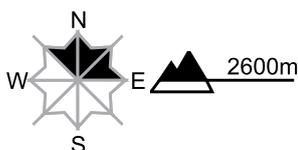
#### Asciutto, Regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco. Le valanghe asciutte possono in parte raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

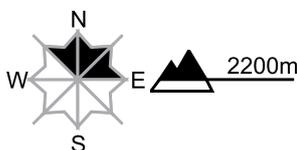
**Asciutto, Regione B**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero se possibile essere aggirati. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Qui il pericolo è superiore.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

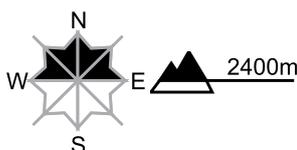
**Asciutto, Regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia, neve ventata**

**Punti pericolosi**



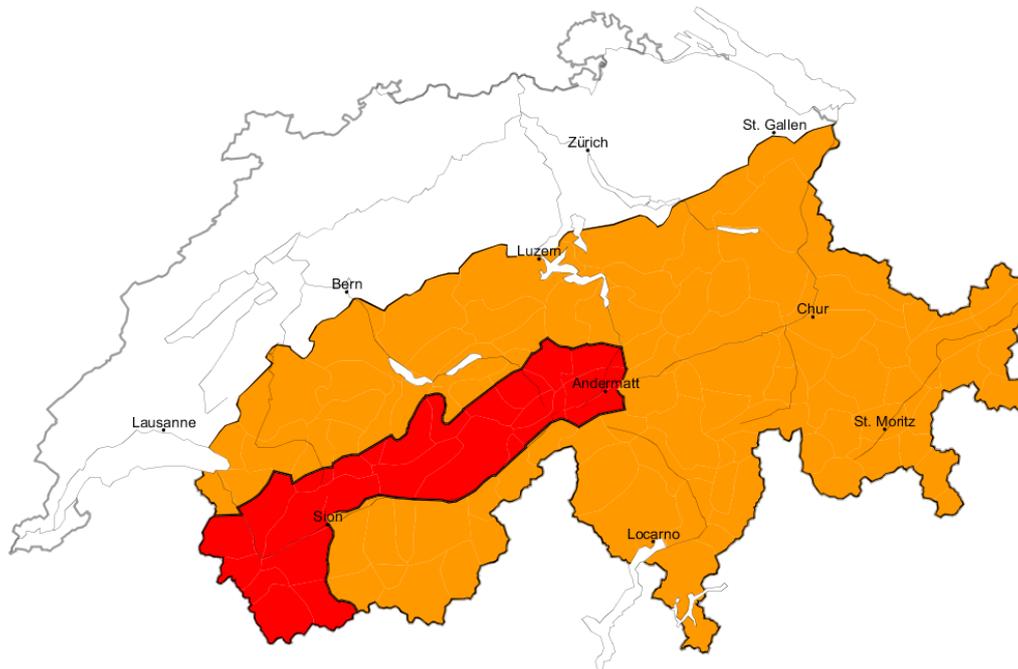
**Descrizione del pericolo**

Negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni, come pure in alta montagna. Questi ultimi dovrebbero essere aggirati. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Inoltre, le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

**Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2<sup>a</sup> carta)**

## Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 13.4.2013, 17:00



### Bagnato, Regione A

Forte, grado 4



#### Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione aumenterà al grado 4 "forte". Sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno in pericolo, soprattutto a partire da mezzogiorno.

**Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1<sup>a</sup> carta)**

### Bagnato, Regione B

Marcato, grado 3



#### Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione aumenterà rapidamente al grado 3 "marcato". Sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate, soprattutto di medie dimensioni. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno parzialmente in pericolo, soprattutto a partire da mezzogiorno.

**Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1<sup>a</sup> carta)**

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.4.2013, 17:00

### Manto nevoso

Il calore e l'irradiazione solare hanno indebolito il manto nevoso. Sono state osservate numerose valanghe bagnate e da reptazione di piccole e medie dimensioni. Sui pendii esposti a nord, il manto è isotermico e umido al di sotto dei 2200 m circa, su quelli esposti a sud al di sotto dei 2600 m.

Nella notte fra sabato e domenica, per lo più serena, la superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e al mattino sarà portante al di sotto dei 2600 m sui pendii rivolti a est, sud e ovest. Con la soglia dello zero termico in rapida ascesa e l'irraggiamento solare, il manto diventerà di nuovo instabile già in tarda mattinata.

Nelle regioni a nord di una linea Rodano-Reno così come sul versante sudalpino centrale, la struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è per lo più favorevole. Nel sud del Vallese e nelle restanti regioni dei Grigioni, nel manto nevoso sono in parte presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni le valanghe asciutte e bagnate possono interessare anche gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie.

### Retrospezione meteo di sabato, 13.4.2013

Durante la notte il cielo è stato per lo più coperto nelle regioni settentrionali e parzialmente sereno in quelle meridionali e orientali. A tratti ha nevicato al di sopra dei 1400 m circa. Nel corso della giornata il cielo è stato ovunque piuttosto soleggiato.

#### Neve fresca

Nella notte tra venerdì e sabato sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, Basso Vallese: dai 5 ai 10 cm, con punte fino a 15 cm sul versante nordalpino occidentale
- Restanti regioni: meno

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

#### Vento

Nella notte moderato, a tratti forte, nel corso della giornata da debole a moderato proveniente da sud ovest

### Previsioni meteo sino a domenica, 14.4.2013

La notte sarà solo parzialmente serena sul versante nordalpino, altrimenti serena. Nel corso della giornata il tempo sarà soleggiato.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Fino a sera, la soglia dello zero termico salirà a 3500 m

#### Vento

Debole proveniente da sud ovest

### Tendenza sino a martedì, 16.4.2013

Lunedì tempo per lo più soleggiato. Martedì il cielo nelle regioni settentrionali sarà solo parzialmente soleggiato. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3000 m. La fonte principale di pericolo è costituita da valanghe bagnate e da reptazione. Il pericolo di valanghe sarà soggetto a un ciclo giornaliero. Nel corso della giornata si prevede il distacco spontaneo di numerose valanghe bagnate e da reptazione, anche di grandi dimensioni.